



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO"

Sezioni associate

LICEO CLASSICO " G. FORTUNATO" - PISTICCI
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - indir. INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI - PISTICCI
ISTITUTO PROFESSIONALE per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA - MARCONIA
ISTITUTO TECNOLOGICO AGRARIO - AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA "G. Cerabona" - MARCONIA
Via Trav. Cristo Re , s.n.c. - ☎ - 📠 0835.581305 - 75015 - PISTICCI (MT)
C.F. 81000120774 - MTIS011001
e-mail : mtis011001@istruzione.it

PROT. 0005502 DEL 13/05/2022

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017 e dell'art. 10 OM n. 65 del
14/3/2022)**

Classe Quinta Sez. A

Liceo Classico

Coordinatore Prof.ssa Maria Maddalena Calvini

DIRIGENTE

Prof. Francesco Di Tursi

INDICE

	Pag.
Riferimenti storici dell'Istituto	3
Le caratteristiche dell'indirizzo	3
PECUP e quadro orario del Liceo Classico	4
Presentazione della classe	5
Composizione della classe	7
Composizione del Consiglio di Classe	8
Variatione del Consiglio di Classe nel triennio	9
Prospetto dati della classe	10
Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell'anno dal CdC	10
Relazioni disciplinari	12
Metodi – Strumenti	13
Valutazione	14
Competenze digitali acquisite	15
Percorsi svolti nell'ambito del curriculum di Educazione Civica	16
Griglia di valutazione della prova orale	17
Prima prova scritta e griglie di valutazione	17
Seconda prova scritta e griglie di valutazione	21
Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno	23
Tabelle di attribuzione dei nuovi crediti scolastici	24
Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento	24
Il Consiglio di Classe	28
Allegati	29

RIFERIMENTI STORICI DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "*Giustino Fortunato*" è composto, oggi, da più indirizzi di studio, due dei quali risultano essere le realtà di istruzione superiore più antiche del nostro territorio, sono il Liceo Classico "*Giustino Fortunato*" e l'Istituto Tecnico Agrario Agroalimentare "*Giuseppe Cerabona*", presenti rispettivamente dal 1960 e dal 1959. A questi dal 2001 si è aggiunto l'Istituto Professionale Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, mentre dall'anno scolastico 2012/2013 è stato istituito l'Istituto Tecnico per l'Informatica e le Telecomunicazioni.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'esercizio di lettura, analisi e traduzione di testi
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura Latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura Greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	-	-	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VA è costituita da sedici alunni, otto ragazzi e otto ragazze, provenienti da Pisticci, Marconia e Bernalda. Nel corso del quinquennio la classe non ha mantenuto la sua originaria composizione: durante il primo anno gli allievi erano diciotto, nel secondo sedici, a causa del trasferimento di due di essi, di cui uno in una scuola diversa, l'altro nella IIB dello stesso Liceo Classico.

Nel corso del terzo anno si sono aggiunti due alunni ripetenti che, nell'anno successivo, si sono trasferiti presso altri istituti.

Durante il triennio la classe non ha sofferto molto del cambiamento di insegnanti: è venuta meno solamente la continuità didattica in Italiano e in Storia dell'Arte i cui docenti sono cambiati ogni anno, mentre in fisica ed educazione fisica i docenti sono cambiati solo nell'anno in corso.

Dal punto di vista relazionale-affettivo gli alunni, nel complesso, hanno saputo creare un rapporto rispettoso e cordiale con i docenti, anche se non sono mancati comportamenti poco corretti e responsabili: le norme di vita scolastica non sempre sono state rispettate e la frequenza, per alcuni alunni, è stata piuttosto irregolare. Per quanto riguarda i rapporti tra i ragazzi, pur essendo improntati a educazione, non sono mai sfociati in un'amicizia che facesse della classe un unico gruppo coeso e solidale. Certamente il periodo trascorso in DAD ha contribuito all'accentuazione del carattere riservato di alcuni e ha impedito, altresì, agli insegnanti di comprendere meglio alcune dinamiche relazionali e di intervenire tempestivamente per cementare quei legami che naturalmente tendono ad allentarsi in mancanza di una costante e regolare frequentazione. La partecipazione alle varie attività e manifestazioni scolastiche ed extra-scolastiche (P.C.T.O, "Notte Bianca") ha visto la maggior parte degli allievi molto interessati ed impegnati anche a livello creativo.

Per quanto attiene al metodo di studio, un moderato gruppo di ragazzi possiede una notevole autonomia e capacità nell'organizzazione del lavoro assegnato e nella gestione delle varie fasi di apprendimento, altri, invece, a vari livelli, hanno evidenziato minore autonomia, in relazione alla rielaborazione personale, a causa dell'impegno irregolare e dell'abitudine all'acquisizione mnemonica dei contenuti.

Per quanto concerne il livello cognitivo, considerate le premesse di cui sopra, è possibile individuare all'interno della classe:

- un primo gruppo di allievi che, in possesso di un'ottima preparazione di base e di un corretto metodo di studio, si è distinto per capacità logico-intuitive, espositive, di rielaborazione e di approfondimento, eccellenti in due casi, pervenendo ad una formazione fornita di senso critico e spiccata sensibilità. Gli stessi hanno vissuto lo studio come personale esperienza qualificante a livello umano e culturale;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

- un secondo gruppo formato da elementi in possesso di un vario bagaglio cognitivo, buono o discreto, di un adeguato metodo di studio divenuto, per alcuni, sempre più consapevole e proficuo e di medio-alte capacità logico-intuitive ed espositive. Gli allievi appartenenti a questo gruppo hanno conseguito conoscenze complete, in alcuni casi, più circoscritte ad ambiti specifici;
- un terzo gruppo costituito da pochi elementi che, insieme al modesto interesse e alla saltuaria frequenza, ha mostrato oggettive difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nel possesso di un corretto metodo di studio. Nonostante l'acquisizione incompleta dei contenuti, non sempre sviluppati in forma coerente ed organica e spesso esposti con linguaggio semplice e poco appropriato, gli alunni appartenenti a tale gruppo sono pervenuti, in generale, al raggiungimento degli obiettivi minimi.

A conclusione di questa presentazione, è opportuno fare delle considerazioni sugli ultimi tre anni scolastici fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria. Nell'anno in corso, svolto in presenza, si è avvertito, comunque, il disagio di una situazione ancora incerta, dominata per buona parte del percorso scolastico dalla didattica mista, fortunatamente limitata a brevi periodi e a pochi alunni per volta, e dal tentativo di far fronte alle varie difficoltà connaturate al perdurare di un evento fuori dall'ordinario. È stata proprio la mancanza di una vita scolastica regolare, vissuta cioè nella sua pienezza, considerate le necessarie restrizioni di ogni tipo, a determinare una crisi della volontà che ha investito, in particolar modo gli alunni, e che è sfociata spesso in disinteresse frustrazione, malumore e fatica. Naturalmente ognuno ha reagito in base al proprio carattere, alle proprie attitudini e alle personali risorse. Alla fine sono stati conseguiti dei risultati, certamente diversificati, ma tutti frutto di uno sforzo della volontà messo in moto spesso dalle sollecitazioni degli insegnanti che, ovviamente, in una situazione così precaria, non hanno fatto mancare il loro appoggio e sostegno.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Religione	Laviola	Don Francesco Antonio
Italiano	Perrone	Linda
Latino	Calvini	Maria Maddalena
Greco	Calvini	Maria Maddalena
Storia	Falotico	Liliana
Filosofia	Falotico	Liliana
Inglese	Novario	Immacolata
Matematica	Panetta	Grazia
Fisica	Panetta	Grazia
Scienze	Mastroluisi	Antonietta
Ed. Fisica	Bifulco	Filomena
Storia dell'Arte	Terminio	Nicola

Rappresentanti dei genitori.		
Rappresentanti degli studenti.		

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Religione	Prof. Laviola F. A.	Prof. Laviola F. A.	Prof. Laviola F. A.
Italiano	Prof.ssa Meligeni M.	Prof.ssa Liguori R.	Prof.ssa Perrone L.
Latino	Prof.ssa Calvini M.*	Prof.ssa Calvini M.*	Prof.ssa Calvini M.*
Greco	Prof.ssa Calvini M.*	Prof.ssa Calvini M.*	Prof.ssa Calvini M.*
Storia e Filosofia	Prof.ssa Falotico L.	Prof.ssa Falotico L.	Prof.ssa Falotico L.
Inglese	Prof.ssa Novario I.	Prof.ssa Novario I.	Prof.ssa Novario I.
Matematica	Prof.ssa Panetta G.	Prof.ssa Panetta G.	Prof.ssa Panetta G.
Fisica	Prof.ssa Lopatriello P.	Prof.ssa Lopatriello P.	Prof.ssa Panetta G.
Scienze	Prof.ssa Mastroluisi A.	Prof.ssa Mastroluisi A.	Prof.ssa Mastroluisi A.
Storia dell'Arte	Prof.ssa Scarpelli R.	Prof.ssa Cafaro L.	Prof. Terminio N.
Sc. Motorie e Sport.	Prof. Laviola F. P.	Prof. Laviola F. P.	Prof.ssa Bifulco F.

* *Docente coordinatore*

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ammessi alla classe successiva
2019/20	16	1	-	17
2020/21	17	1	2	16
2021/22	16	-	-	16

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p><i>COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</i> <i>comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</i> <i>elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</i> <i>identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</i> <i>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Incontro con l'autrice Federica Scazzariello</i> 	Latino – Greco
	<ul style="list-style-type: none"> <i>Laboratorio di storia "Per non dimenticare"</i> 	Storia
	<ul style="list-style-type: none"> <i>XXIX Olimpiade di Filosofia</i> 	Filosofia
	<ul style="list-style-type: none"> <i>Olimpiadi della Matematica</i> 	Matematica

<ul style="list-style-type: none"> • <i>agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</i> • <i>operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</i> • <i>utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</i> • <i>padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>"Il viaggio diffuso della memoria"</i> 	Storia
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pasolini e la street art</i> 	Italiano – Arte

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p><i>COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</i> • <i>comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</i> • <i>elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</i> • <i>identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il ruolo della donna</i> 	Italiano – Filosofia – Storia – Latino – Greco – Scienze – Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il progresso</i> 	Italiano – Filosofia – Storia – Fisica
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La noia come condizione esistenziale</i> 	Italiano – Filosofia – Latino
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il mito</i> 	Italiano – Latino – Greco – Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il realismo</i> 	Italiano – Latino – Greco – Scienze – Filosofia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

<p><i>punti di vista e individuando possibili soluzioni;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i> • <i>agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</i> • <i>operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</i> • <i>utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</i> • <i>padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Solitudine e socialità</i> 	Italiano – Filosofia – Latino – Greco
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La guerra come contrapposizione di forze</i> 	Filosofia – Storia – Greco – Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'intellettuale e il potere</i> 	Italiano – Filosofia – Storia – Latino – Greco – Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La pace è una condizione possibile?</i> 	Filosofia – Storia – Latino – Greco
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il lavoro</i> 	Italiano – Filosofia – Storia – Greco – Fisica
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il tempo</i> 	Italiano – Filosofia – Fisica – Inglese – Latino
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La tradizione violata: dal "mos maiorum" ai nuovi valori</i> 	Italiano – Filosofia – Storia – Greco – Latino
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'uomo tra libertà e necessità</i> 	Italiano – Filosofia – Greco – Latino
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'io e l'altro</i> 	Italiano – Filosofia – Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'uomo e la natura</i> 	Italiano – Filosofia – Greco – Scienze – Latino

RELAZIONI DISCIPLINARI

Le relazioni finali di ogni singola disciplina, in coerenza con quanto programmato all'inizio dell'anno, contenenti indicazioni relative agli argomenti svolti, alle competenze acquisite, ai testi utilizzati e alle metodologie attivate, sono allegate al presente documento di cui diventano parte integrante.

Il perdurare della situazione di emergenza fino al mese di marzo, non ha comportato, durante l'anno in corso, l'attivazione della DDI se non per brevi periodi e per pochi alunni alla volta. Lo sviluppo dei programmi, le verifiche e le valutazioni, dunque, non hanno subito, in linea generale, significative modifiche.

METODI-STRUMENTI

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale.<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata e dialogata.<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving.<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni guidate.<input checked="" type="checkbox"/> Uso dei laboratori e della biblioteca.<input checked="" type="checkbox"/> Ricerca e lavori individuali e/o di gruppo.<input checked="" type="checkbox"/> Lettura ed interpretazione.<input checked="" type="checkbox"/> Attività pratiche.	<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> Laboratori.<input checked="" type="checkbox"/> Palestra.<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali.<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie.<input checked="" type="checkbox"/> Libro/i di testo.<input checked="" type="checkbox"/> Testi di consultazione.<input checked="" type="checkbox"/> L.I.M.<input checked="" type="checkbox"/> Materiali dei docenti anche on line.

Dopo l'esperienza della DDI, i docenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza sull'efficacia di nuovi metodi e strumenti didattici, tanto che alcuni di essi sono stati utilizzati anche nel corrente anno scolastico, sia per gli alunni che hanno seguito le lezioni da casa, per ovvie ragioni di salute, sia per tutti gli altri.

Tali sono:

- Mappe, schemi e schede digitali
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Audio-lezioni
- Visione di filmati
- Tavoleta grafica

Per quanto riguarda la gestione delle interazioni con gli alunni sono state utilizzate:

- Posta elettronica o altro mezzo.
- Microsoft Office 365 (prescelta dall'Istituto).
- WhatsApp
- Sezione didattica del registro elettronico (prescelta dall'Istituto)

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Criteri di valutazione

La valutazione è un tema centrale nel rapporto docente-studente ed è pertanto fondamentale rendere espliciti e comprensibili gli elementi che concorrono alla definizione del voto e individuare le competenze che rendono significativo l’impegno di studio degli studenti, anche trasversalmente alle discipline. I dipartimenti disciplinari e interdisciplinari concordano pertanto le programmazioni e le griglie di valutazione (in allegato al PTOF) e progettano le metodologie didattiche per l’insegnamento/apprendimento delle competenze disciplinari e interdisciplinari, con riferimento ai diversi assi culturali delle linee guida nazionali, delle competenze di cittadinanza e delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo. Il Collegio Docenti approva le griglie di valutazione e i criteri per l’attribuzione del credito scolastico nel triennio (tabella e criteri in allegato al PTOF). La valutazione, oltre ad accertare le conoscenze e le competenze/abilità degli allievi, misura i loro risultati, regola il processo di insegnamento-apprendimento scolastico ed è la risultante della programmazione e della precisazione degli obiettivi collettivi ed individuali verificati durante l’intero anno scolastico. Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- conoscenze: i risultati dell’apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli e principi;
- abilità/capacità: le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti ed affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico-intuitivo), sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- competenze: la rielaborazione critica delle conoscenze e l’uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti delibera la griglia di valutazione del comportamento che concorre alla valutazione complessiva dell’allievo, è espressa in decimi ed è attribuita in sede di scrutinio dal Consiglio di classe; se inferiore a 6/10 (sei decimi), determina la non ammissione all’anno di corso successivo. Tiene conto dell’insieme dei comportamenti dell’alunno e scaturisce da un giudizio di maturazione e di crescita civile e culturale dell’alunno stesso nel corso dell’intero A.S., evidenziandone e considerandone i progressi e i miglioramenti realizzati. La valutazione del comportamento si propone di accertare:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità e le norme che regolano la vita dell'Istituto, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità (formalizzate nel Regolamento di Istituto);
- la consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti (vedi anche Il Patto di Corresponsabilità);
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

Griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti descrittori:

1. rispetto delle regole dell'Istituto;
2. frequenza e puntualità;
3. partecipazione al dialogo educativo;
4. impegno;
5. sanzioni.

Tipologie di prove

Tipologie di prove	Numero di prove
Prove scritte	n.2 nel trimestre; n.3 nel pentamestre.
Prove orali	n.2 nel trimestre; n.3 nel pentamestre.

Per le discipline con due ore settimanali di lezione, possibilità o dello stesso numero di verifiche di cui sopra, o di numero "congruo" secondo quanto dettato dalla normativa.

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Padroneggiano i principali S.O. per PC	In attività di studio	Tutte le discipline
Sanno utilizzare la videoscrittura	In attività di studio	Tutte le discipline
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche	In attività di studio	Matematica, Fisica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	In attività di studio	Tutte le discipline

Sanno operare con i principali motori di ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	In attività di studio	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in video-presentazioni e supporti multimediali	In attività extracurricolari In attività di studio	Tutte le discipline
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	In attività di studio	Tutte le discipline
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	In attività di studio	Tutte le discipline

PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DEL CURRICULUM DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, nel rispetto della legge n. 92 del 20/08/2019 (introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica) e del successivo decreto 35 del 22/06/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica), i seguenti temi tra quelli identificati, per il quinto anno, dall'apposita Commissione d'Istituto sull'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali temi sono stati identificati e così ripartiti tra i vari insegnanti per garantire la trasversalità di tale insegnamento in accordo con la normativa vigente. La valutazione dei percorsi di Educazione Civica è stata effettuata basandosi sulla relativa griglia di valutazione elaborata da questo Istituto e allegata al presente documento.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA	DISCIPLINA	ORE
• La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi	Italiano	Sei (6)
• La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo	Latino	Quattro (4)
• La conoscenza dei processi migratori: cause e conseguenze	Scienze	Cinque (5)
• La cittadinanza globale e internazionale: le organizzazioni; la dichiarazione dei diritti umani; la globalizzazione; la costruzione e il mantenimento della pace nel mondo	Matematica- Fisica	Tre (3)
• La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi	Inglese	Quattro (4)
• La tutela del diritto d'autore	Storia dell'Arte	Due (2)
• Educazione digitale: rischi e potenzialità delle tecnologie digitali	Educazione Fisica	Due (2)
• La nascita dell'unione europea, le istituzioni comunitarie e le organizzazioni internazionali nell'ambito della cittadinanza globale internazionale	Storia-Filosofia	Tre (3)

• Repubblica, stato e organi costituzionali italiani	Storia-Filosofia	Due (2)
• Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. I testimoni della memoria e della legalità	Storia-Filosofia	Due (2)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e dall'art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022; ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Ai sensi dell'OM 65 del 14/03/2022, la Commissione d'Esame assegna fino ad un massimo di 25 punti attribuiti al colloquio, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi dell'apposita griglia di valutazione acclusa alla citata ordinanza e allegata al presente documento.

PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 17, c. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. La prima prova ha carattere nazionale e il plico contenente le tracce sarà inviato telematicamente.

Per la correzione, il punteggio sarà attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21/11/2019. Il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalla norma, sarà convertito in quindicesimi sulla base della Tabella 2 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, *Allegato C – Tabella 2 di conversione del punteggio della prima prova scritta*.

Di seguito, la citata tabella 2 di conversione del punteggio della prima prova scritta e le griglie di valutazione elaborate per le varie tipologie di prima prova sulla base di quanto indicato nel DM 1095 del 21/11/2019 adottate da questo Istituto.

Tabella 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.FORTUNATO" - PISTICCI

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																																								
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																																								
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																																								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Punteggio grezzo</th> <th>7-12</th> <th>13-17</th> <th>18-22</th> <th>23-27</th> <th>28-32</th> <th>33-37</th> <th>38-42</th> <th>43-47</th> <th>48-52</th> <th>53-57</th> <th>58-62</th> <th>63-67</th> <th>68-72</th> <th>73-77</th> <th>78-82</th> <th>83-87</th> <th>88-92</th> <th>93-97</th> <th>98-100</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> <td>16</td> <td>17</td> <td>18</td> <td>19</td> <td>20</td> </tr> </tbody> </table>				Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																								
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																								

SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17 c.4 del D. Lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto le discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Nel corrente anno scolastico 2021/2022, la seconda prova d'esame sarà predisposta dalla commissione d'esame, con le modalità di cui all'articolo 20 dell'O.M 65/2022, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle discipline di indirizzo; la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il Liceo Classico è **LATINO** così come individuata negli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. 65 del 14/03/2022.

In considerazione della presenza nel nostro Istituto di due classi quinte, i docente titolari della disciplina oggetto della seconda prova e le relative sottocommissioni, elaboreranno collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà assegnata alla classe (art. 20 dell'O.M. 65 del 14/03/2022).

Le caratteristiche della prova devono essere conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018.

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

1. Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).

2. Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

Essa farà riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali:

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.
2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.
2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.
3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.
4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.
5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

Secondo quanto disposto dai quadri di riferimento, si riporta la **griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che la Commissioni d'esame utilizzerà per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

Il punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalla norma, sarà convertito in decimi sulla base della Tabella 3 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, *Allegato C – Tabella 3 di conversione del punteggio della seconda prova scritta.*

Tabella 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5:** attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore al decimale 0,5:** attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se si raggiunge almeno il decimale 0,5 della media aggiungendo i seguenti punteggi:

ATTIVITA'	PUNTEGGIO
Partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa inserite nel PTOF (0,1 per ognuna, max. 2)	0,20
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0,20
Assiduità nella frequenza:	

per numero di assenze fino a 12	0,40
per numero di assenze da 13 fino a 25	0,10
Attività extrascolastiche (0,5 per ognuno, max. 2)	0,10
I.R.C. o attività alternative con valutazione maggiore o uguale a 8/10	0,10

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI NUOVI CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'OM 65/2022 il credito scolastico concorre per un massimo di cinquanta punti al voto d'esame finale. Il consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico per l'anno in corso usando la consueta tabella di attribuzione del credito allegata all'OM n. 62/2017. Tale credito è stato sommato al credito conseguito nel terzo e nel quarto anno e il punteggio totale, in base quaranta, è stato poi convertito in punteggio in base cinquanta per mezzo dell'apposita tabella allegata all'OM 65/2022 che di seguito si riporta.

Tabella crediti OM n.62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito scolastico complessivo OM n.65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38

31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>SMART PISTICCI "CONOSCERE E COMUNICARE IL TERRITORIO"</p> <p>Il tirocinio formativo nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento " Smart Pisticci -Conoscere e Comunicare il territorio",attraverso la metodologia del work-based learning in un ambiente simulato, intende rappresentare un percorso di orientamento a se stessi, di stimolo al dinamismo e all'intraprendenza, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per esplorare il territorio e le sue risorse; realizzare un'analisi del sistema turistico locale, usando come modello di riferimento il "sistema Matera".</p> <p>Finalita' formative del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ favorire negli alunni esperienze di apprendimento nell'ambito della promozione e valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e naturalistico/ambientale, rendendoli protagonisti di un percorso, individuale e condiviso, anche per potenziare lo sviluppo delle competenze specifiche previste dal PECUP del Liceo Classico. ➤ orientare verso professioni fortemente innovative, molto attuali e richieste, come quelle del manager culturale che, nello specifico : traduce in un progetto concreto le idee e le indicazioni fornite dalla direzione; predispone e definisce i progetti e le iniziative culturali; valuta l'impatto sul pubblico delle sue attività; studia le caratteristiche della domanda culturale e delinea le strategie per richiamare l'attenzione del pubblico; 	<p>AUTOKTON SOC.COOP. MARCONIA</p>	<p>A.S.2019-2020 Percorso formativo non attuato per emergenza covid</p> <p>A.S.2020-2021</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di Formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro n.12 ore • Percorso formativo n.30 ore :Tutor aziendale società cooperativa Autokton Dottoressa Luciana Vitelli, Archeologa e guida turistica SMART PISTICCI REEBOT Date le disposizioni ministeriali anti covid, gli incontri, non potendosi svolgere in presenza, si sono tenute in DAD sulla piattaforma Microsoft Team. <p>Prima fase presentazione della Soc. Coop. AUTOKTON e il progetto SMART PISTICCI Reboot: come sarà il turismo del futuro? Quali le nuove strategie per promuovere al meglio i nostri territori? Innanzitutto bisogna partire dalla conoscenza del territorio (inteso come ambiente naturale e antropico) per capire quali sono gli elementi di attrattività e come comunicarli in maniera efficace partendo dagli elementi immediatamente riconoscibili e riconducibili a categorie ben definite dal punto di vista legislativo nel Codice dei Beni Culturali che ne disciplina la tutela, la conservazione e la valorizzazione.</p> <p>1° ESERCIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione: Suddivisione della classe in piccoli gruppi di lavoro ; analisi del contesto

<ul style="list-style-type: none"> ➤ accompagnare i ragazzi nella " progettazione e costruzione" di nuovi sistemi di informazione attraverso l'uso di tecnologie innovative da utilizzare in posti significativi del contesto urbano; ➤ attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica; ➤ stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; ➤ aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti culturali e socio - economici allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi; ➤ valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali per avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa intesi come attori di un unico processo teso a favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli. 		<p>territoriale mediante l'analisi S.W.O.T; fase di brainstorming per la realizzazione di un "elaborato-idea" per la successiva realizzazione di un prodotto di video-storytelling</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica del lavoro svolto. <p>Seconda fase Introduzione al marketing territoriale e marketing del turismo. Analisi del sistema dell'offerta turistica locale ed elaborare un piano di marketing per la promozione turistica del territorio di Pisticci.</p> <p>2° ESERCIZIO Come è cambiato il turismo: dal turismo di massa al turismo di nicchia, prodotti e servizi mirati per target specifici. Dopo aver individuato i possibili target a cui indirizzare la comunicazione, i ragazzi si sono esercitati nella creazione di un piano di comunicazione indirizzato al proprio target, i più giovani, cercando di soddisfare quelli che possono essere gli interessi, i bisogni e l'offerta di servizi che loro stessi si aspetterebbero di trovare in una destinazione turistica. Tenendo conto di quelle che sono le attuali tendenze, che peraltro favoriscono le cosiddette "destinazioni minori" non coinvolte dal turismo di massa, come Pisticci, i tirocinanti sono stati preparati a costruire una strategia di promozione utilizzando il web e i canali social su cui condividere lo storytelling del territorio come dei "microinfluencer", attraverso la produzione di materiale fotografico, testi e brevi video . Dunque non solo raccontare COSA VEDERE, ma soprattutto COSA FARE, provando inoltre a ideare nuovi prodotti (es: attività outdoor, urban game) per rendere il soggiorno a Pisticci unico e "memorabile". - Incontri con gli esperti di YOUT EUROPE SERVICE: presentazione del progetto Y.D.M.S. Erasmus Plus lo storytelling territoriale, metodologie e pratiche (visite teatralizzate)</p> <p style="text-align: center;">A.S.2021-2022 Smart Pisticci:</p> <p>Attività svolte per complessive n. 28 ore 1)Analisi del territorio dalla costa all'entroterra; Esplorazione urbana : censimento del patrimonio locale (schedatura beni e redazione documentazione video e fotografica); 2)Coinvolgimento degli attori locali (Pro loco Pisticci – Enotria Felix -Laboratorio di ceramica) 3)Attività di comunicazione digitale (testuale,verbale,fotografica,video) 4)Evento finale:esposizione stand -Museo della civiltà contadina : "dall'antropologia alla gastronomia":Pisticci tra storia,cultura,natura e sapori.</p>
--	--	---

		<p>Il gruppo classe si è cimentato nello sviluppo di un vero e proprio piano di marketing territoriale, nell'ottica della tutela, valorizzazione e promozione dell'intero patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturalistico. Dal prodotto turistico (come insieme di beni e servizi di un territorio) al fruitore finale (il turista), passando per il necessario coinvolgimento degli attori di un dato contesto territoriale (operatori del settore, commercianti, imprenditori, professionisti, cittadini), per essere protagonisti di un reale e positivo cambiamento utile all'intera comunità. Le competenze acquisite durante il percorso hanno permesso agli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborare i dati raccolti attraverso il lavoro sul campo :(testi, foto, video)• Censire le attività locali a supporto del sistema turistico.• Realizzare e gestire una piattaforma di promozione territoriale sui canali social/sito web dell'istituto.• Realizzare un evento conclusivo di presentazione ed invito alla comunità (locale e scolastica) <p>N.5 Ore Orientamento in Uscita:</p> <ul style="list-style-type: none">• Webinar Salone dello Studente• Webinar Assorienta (Carriera Militare)• Webinar Assorienta (professioni sanitarie)• Università di Matera Nelson Mandela Mediatori Linguistici (incontro in presenza)• Webinar IULM
--	--	--

Il relativo progetto viene allegato ed è parte integrante del presente documento.

Si allegano:

1. Relazioni finali di ogni singola disciplina
2. Progetto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
3. Griglia di valutazione orale OM 65/2022
4. Griglia di valutazione dei percorsi di Educazione Civica

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Religione	Laviola Don Francesco Antonio	F. A. Laviola
Italiano	Perrone Linda	Linda Perrone
Latino e Greco	Calvini Maria Maddalena	M. Calvini
Storia e Filosofia	Falotico Liliana	Liliana Falotico
Inglese	Novario Immacolata	Immacolata Novario
Matematica	Panetta Grazia	Grazia Panetta
Fisica	Panetta Grazia	Grazia Panetta
Scienze	Mastroluisi Antonietta	Antonietta Mastroluisi
Ed. Fisica	Bifulco Filomena	F. Bifulco
Storia dell'Arte	Terminio Nicola	Nicola Terminio

IL COORDINATORE

Maria Maddalena Calvini



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco DI TURSI
 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Di Tursi